

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 settembre 2016, n. 164

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - (ID_VIP: 3334) Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di un nuovo capannone ad uso magazzino nella centrale termoelettrica situata nel Comune di San Severo (FG) proposto dalla società En Plus s.r.l. Parere regionale di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *“Segreteria del Comitato v.i.a.”*;

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

- di tutti i pareri pervenuti dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. SS_C_2016_036 del 14.04.2016 EN PLUS S.r.l., con sede alla via Stephenson, 73 - Milano

S.r.l. - ha depositato presso la Regione Puglia la documentazione utile all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 20, d. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di un nuovo capannone ad uso magazzino nella centrale termoelettrica En Plus di S. Severo (Fg), già oggetto di decreto positivo di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/7758 del 04.11.2002;

L'opera in argomento prevede, in particolare, la realizzazione su un'area già pavimentata sita all'interno del perimetro della centrale, di un capannone con struttura laterocementizia della superficie di circa 200 m², alto circa 6 m. da adibire a ricovero di materiali e pezzi di ricambio.

- Con nota prot. DVA.U.0011247 del 27.04.2016, acquisita al prot. n. AOO_089/5332 del 02.05.2016, Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – *Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali* – ha comunicato l'esito favorevole delle verifiche tecnico amministrative di procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/5426 del 03.05.2016, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO CHE:

Alla data odierna sono pervenuti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia – con nota prot. 7395 del 18.05.2016 ha comunicato di non ritenere necessario l'assoggettabilità a VIA dell'intervento proposto;
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 7610 del 07.06.2010 ha rilevato che l'impianto in questione ricade in area caratterizzata da vincolo BP secondo il PAI vigente. La medesima Autorità, nel far presente che sull'area della centrale En Plus si è già pronunciata con pareri prot. n. 9045 del 28/07/2011, prot. n. 14978 del 24/11/2014. prot. n. 15826 del 09/12/2014 e prot. n. 3786 del 18/03/2015, rilasciava parere favorevole agli interventi oggetto del presente procedimento per tutto quanto non confligge con le prescrizioni già rese e se nulla osta alle disposizioni contenute nella legge regionale 19/2013 che delega agli Uffici tecnici comunali il rilascio dei pareri relativamente alle opere ricadenti in BP;

PRESO ATTO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 28.06.2016, si esprimeva come da parere allegato alla presente determinazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 28.06.2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, l'esclusione dalla procedura di compatibilità ambientale del progetto di un nuovo capannone ad uso magazzino nella centrale termoelettrica situata nel Comune di San Severo (FG) proposto da EN PLUS S.r.l. con sede alla via Stephenson, 73 - Milano S.r.l. -;
- **di notificare** *il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;*
- **di far pubblicare** *il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;*
- **di trasmettere** *copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.*

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFF. VIA S. GIULIA
MATERIA

ALL. NO 1

ARRIVO
REGIONE PUGLIA
28 GIU. 2016
ASSESSORATO QUALITÀ AMBIENTE
Sezione Ecologia

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente del Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parete espresso nella seduta del 28-06-2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto: Nuovo capannone a uso magazzino nella centrale termoelettrica EN PLUS (Comune di San Severo - prov. FG)

Proponente: EN PLUS S.r.l., via Stephenson, 73 - Milano -

Sommario
Premessa
PARERE DEL 28/06/2016
Progetto
Area d'intervento
Studio preliminare ambientale
CONCLUSIONI

11 8700 29 GIU 2016

[Handwritten signatures and initials]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

PREMESSA

Con nota prot. n. SS_C_2016_036 del 14.04.2016 EN PLUS S.r.l. ha depositato presso la Regione Puglia la documentazione utile all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 20, d. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di un nuovo capannone ad uso magazzino nella centrale termoelettrica En Plus di S. Severo (Fg)

Con nota prot. DVA.U.0011247 del 27.04.2016 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali – ha comunicato l'esito favorevole delle verifiche tecnico amministrative di procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, pertanto la Sezione Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/5426 del 03.05.2016, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto.

Alla data odierna sono pervenuti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia – con nota prot. 7395 del 18.05.2016 ha comunicato di non ritenere necessario l'assoggettabilità a VIA dell'intervento proposto.
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 7610 del 07.06.2010 ha rilevato che l'impianto in questione ricade in area caratterizzata da vincolo BP secondo il PAI vigente. La medesima Autorità, nel far presente che sull'area della centrale En Plus si è già pronunciata con pareri prot. n. 9045 del 28/07/2011, prot. n. 14978 del 24/11/2014, prot. n. 15826 del 09/12/2014 e prot. n. 3786 del 18/03/2015, rilasciava parere favorevole agli interventi oggetto del presente procedimento per tutto quanto non confligge con le prescrizioni già rese e se nulla osta alle disposizioni contenute nella legge regionale 19/2013 che delega agli Uffici tecnici comunali il rilascio dei pareri relativamente alle opere ricadenti in BP.

PARERE COMITATO VIA DEL 28/06/2016

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto

Il progetto consiste nella realizzazione del nuovo capannone da adibire a magazzino: tale manufatto si collocherà in un'area libera situata nella parte occidentale della centrale termoelettrica di San Severo, in prossimità dei trasformatori.

Il capannone in progetto sarà realizzato con fondazioni su plinti a bicchiere e travi rovesce di collegamento in c.a. di tipo tradizionale, e per la parte fuori terra, si svilupperà con struttura (pilastri, travi e solaio) in cap. Il tamponamento esterno sarà costituito da pannelli coibentati in lamiera d'acciaio grecata pre-verniciata da 100 mm. Il manufatto avrà dimensioni in pianta di circa 17,50 x 11,20 m e altezza, all'estradosso delle lastre del solaio, dotate di lucernari, pari a 6 m.

Una scala metallica, posta lungo il lato maggiore a sud del capannone, consentirà l'accesso all'impalcato di copertura che recherà, come parapetto, pannelli di tamponamento orizzontali. Sono previste alcune sistemazioni esterne quali un marciapiede lungo il perimetro, il basamento per la scala e la sistemazione

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

del piazzale per lo stoccaggio temporaneo dei materiali con individuazione dell'area di movimentazione e sosta del carrello elevatore di dimensioni di circa 12 x 10 m.

Il deflusso delle acque meteoriche avverrà mediante pluviali che sfoceranno al di sotto del marciapiede in pozzetti di raccolta. Tali pozzetti saranno raccordati con la rete acque meteoriche della centrale e convogliate nella esistente vasca di raccolta acque. I tempi di realizzazione delle attività necessarie alla realizzazione del nuovo capannone sono stimati in circa sei mesi.

Area di intervento

L'area interessata dalla realizzazione del magazzino è localizzata all'interno della Centrale Termoelettrica EN PLUS ubicata in località *Masseria Ratino*, nel Comune di San Severo (FG). La Centrale è del tipo turbogas a ciclo combinato alimentata esclusivamente a gas naturale e ha una potenza elettrica pari a circa 400 MW. Il collegamento elettrico avviene tramite un elettrodotto a 380 kV in antenna verso la linea Foggia - Larino, distante circa 5,5 km dal sito della Centrale. La fornitura gas è garantita da un metanodotto che si connette alla rete di Trasporto Nazionale SNAM tramite uno stacco della linea San Salvo - Biccari, posto nel territorio comunale di Pietramontecorvino (FG).

L'area della Centrale, la cui estensione è di circa 10 ettari, è situata in un'ampia valle che si estende a una quota inferiore di circa 10 m. rispetto ai terreni circostanti, con un leggero declivio verso sud-est, e dislivello massimo di circa 3 m. La quota media s.l.m. è pari a circa 56 m. Il sito di Centrale è collegato alla strada Statale *Adriatica* (SS 16) attraverso un tratto della Strada Provinciale n. 20 di circa 1,5 km.

Il contesto paesaggistico è fortemente caratterizzato dalla matrice agricola a colture specializzate di uliveti e vigneti insieme a colture erbacee e orticole di pomodori e barbabietole da zucchero. Pochi gli stabilimenti industriali e/o artigianali (prevalentemente attestati sulla SS16). Il sito della Centrale si sviluppa in una conca di una vasta area pianeggiante che rende difficilmente percepibile (sulla grande distanza) i manufatti del sito industriale.

Analisi idoneità dell'area

Aree naturali	NO/SI	Se SI indicare quale
pSIC e ZPS - buffer 300 m	NO	
parchi, aree protette, riserve, zone umide Ramsar, ecc. - buffer 300 m	NO	
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	l'area è interessata dalle perimetrazioni di un'area a bassa pericolosità idraulica (BP)
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Aree a elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98)	NO	
PPTR		
Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	NO	
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. e, D. Lgs. 42/2004)	NO	

Studio preliminare ambientale

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'M. B.' and another that appears to be 'A.' with a small '3' next to it.

CONGIUNTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Componente abiotica

Acqua - Con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 il Consiglio Regionale della Puglia ha approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA): il Piano contiene gli interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dal D. Lgs n.152/2006 e s.m.i e contiene le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.

L'area della Centrale è esterna ad aree a protezione speciale idrogeologica e ricade nell'Acquifero poroso superficiale del Tavoliere. In riferimento all'Acquifero superficiale del Tavoliere, il Programma delle Misure del PTA specifica la tutela quantitativa e la tutela qualitativa.

La tipologia dell'intervento in oggetto (realizzazione di un nuovo capannone ad uso magazzino) all'interno della Centrale Termoelettrica di San Severo in area già pavimentata è tale da non alterare lo stato del corpo idrico in esame. In conclusione è possibile affermare che l'opera in esame risulta conforme alle misure e alle prescrizioni del PTA della Regione Puglia.

Componente biotica

Fauna, Flora ed ecosistemi - Nella realizzazione del nuovo capannone verrà interessata esclusivamente una parte (attualmente pavimentata) dell'area di proprietà En Plus, all'interno della Centrale di San Severo esistente, priva di qualsiasi interesse naturalistico. Pertanto, durante la fase di cantiere si escludono danneggiamenti e/o perdita diretta di specie vegetazionali, alterazione di habitat con conseguente disturbo delle specie, cambiamento di destinazione d'uso del suolo con conseguente allontanamento delle specie faunistiche presenti. Si ritiene, in conclusione che gli impatti su detta componente siano da considerare trascurabili se non nulli.

Componente antropica

Rumore (cfr. *Allegato_B-VIAC* dello Studio preliminare ambientale) - La valutazione ha interessato la sola fase di cantiere di edificazione del manufatto, in quanto in fase di esercizio l'intervento non determinerà alcun impatto acustico essendo destinato al ricovero di materiali e pezzi di ricambio.

Il rumore prodotto durante la fase di costruzione del capannone, legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente quello di un modesto cantiere edile sia per entità sia per durata: il disturbo da rumore in fase di cantiere è temporaneo e reversibile (la fase ha una durata prevista di circa 90 giorni) e assente nel periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

È stata effettuata una campagna di monitoraggio dei livelli sonori legati all'esercizio della Centrale: i parametri riscontrati rientrano nei limiti imposti dalla normativa vigente. Il rilievo fonometrico eseguito ha evidenziato un livello equivalente di pressione sonora nel periodo di riferimento diurno di 39 dB(A): tale livello sonoro è stato considerato come rappresentativo del rumore residuo presso l'unico punto in cui si riscontra la presenza di un recettore identificato dalla sigla R01. I risultati ottenuti mostrano che i livelli di emissione, assoluti e differenziali d'immissione stimati presso il ricettore R01 rispettano ampiamente i valori limite previsti dalla normativa vigente per la sua classe acustica di appartenenza.

In conclusione, è possibile ritenere che gli impatti sulla componente rumore siano non significativi.

Vincoli culturali e paesaggistici - Dalla consultazione delle Tavole 6.1.1 "Componenti geomorfologiche", 6.1.2 "Componenti idrologiche", 6.2.1 "Componenti botanico vegetazionali", 6.2.2 "Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici", 6.3.1 "Componenti culturali e insediative", 6.3.2 "Componenti dei valori percettivi" emerge che il sito di intervento è esterno al sistema delle tutele individuate dal PPTR.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto ricade nell'Ambito 3 Tavoliere, per il quale il Piano propone alcuni obiettivi e specifiche normative d'uso. In particolare, si specifica che la realizzazione del nuovo capannone si colloca all'interno della Centrale termoelettrica esistente di San Severo, in prossimità di manufatti esistenti di dimensioni ben maggiori rispetto a quello in progetto. Considerate le dimensioni contenute e l'ubicazione interna all'area di proprietà En-Plus, si ritiene che la realizzazione del nuovo manufatto sarà tale da non alterare l'attuale percezione visiva della Centrale.

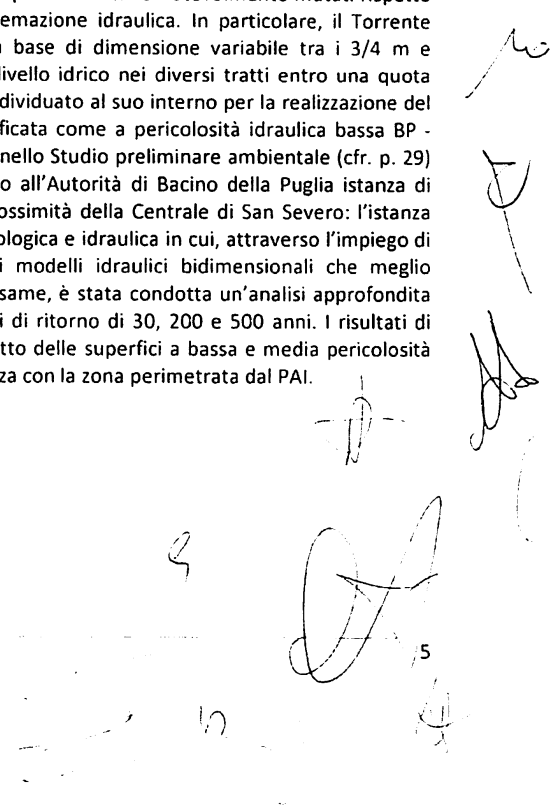
Si specifica, inoltre, che il progetto si pone esternamente ad ambiti della Rete Ecologica Regionale.

PUG - Il Piano Urbanistico Generale è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale nella seduta del 3/11/2014 con Deliberazione n. 33. Dalla consultazione della tavola A5bis del Quadro Conoscitivo del PUG (Uso del suolo del territorio comunale), l'intera area di proprietà EnPlus è individuata come "A2 - Industriale o commerciale", in coerenza con gli usi attuali.

Dalla consultazione della tavola A3bis (Vincoli paesistici e zone protette), emerge che l'area di industriale è esterna ai vincoli identificati.

Inoltre, il PUG con la tavola B1bis (Individuazione di contesti ed invarianti per il territorio extraurbano) individua l'area relativa alla centrale come invariante di significato strutturale, inserita all'interno del "contesto agricolo pregiato". L'art.s7.2.7 delle NTA riporta che per «l'area della Centrale a turbogas, autorizzata e normata da atti di governo sovralocale» valgono gli atti di pianificazione e programmazione sovraordinati a cui si rimanda.

PAI - Il sito di intervento ricade nel bacino idrografico del Torrente Candelaro e in particolare nel sottobacino del Torrente Triolo. Nella piana alluvionale che costituisce il Tavoliere, i corsi d'acqua assumono un andamento caratterizzato da ampie divagazioni, e sebbene il percorso dei torrenti che interessano l'area vasta mantenga un tracciato naturale, i profili risultano notevolmente mutati rispetto alla configurazione naturale a causa delle opere di sistemazione idraulica. In particolare, il Torrente Triolo presenta una sagoma di forma trapezoidale con base di dimensione variabile tra i 3/4 m e inclinazione dei fianchi tale da mantenere l'altezza del livello idrico nei diversi tratti entro una quota massima di 1,20 m. La centrale e di conseguenza il sito individuato al suo interno per la realizzazione del nuovo capannone in progetto, ricade in una zona classificata come a pericolosità idraulica bassa BP - Aree a bassa probabilità di esondazione. Come riportato nello Studio preliminare ambientale (cfr. p. 29) in data 09/07/2015 la società proponente ha presentato all'Autorità di Bacino della Puglia istanza di riperimetrazione delle aree a pericolosità idraulica in prossimità della Centrale di San Severo: l'istanza presentata è corredata da uno studio di compatibilità idrologica e idraulica in cui, attraverso l'impiego di dati topografici ad alta risoluzione, rilievi LiDAR, e di modelli idraulici bidimensionali che meglio rappresentano la complessità idraulica del territorio in esame, è stata condotta un'analisi approfondita delle zone di allagamento per eventi di piena con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. I risultati di questa analisi mostrano una notevole riduzione soprattutto delle superfici a bassa e media pericolosità idraulica (Figura in basso), eliminando di fatto l'interferenza con la zona perimetrata dal PAI.



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Dettaglio aree allagabili in prossimità della centrale EnPlus (Fonte: Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, Giugno 2015, redatto da Geo Tecnologie S.r.l.)



LEGENDA

- Nuovo capannone
- CTE S. Severo
- Aree ad alta pericolosità idraulica (Tr = 30 anni)
- Aree a media pericolosità idraulica (Tr = 200 anni)
- Aree a bassa pericolosità idraulica (Tr = 500 anni)

In data 07/06/2016, con nota prot. n. 7610, l'AdB Puglia ha rilasciato parere favorevole all'intervento per tutto quanto non confligge con le prescrizioni già rese con i pareri 9045/2011, 14978/2014, 15826/2014 e 3786/2015 e se nulla osta alle disposizioni contenute nella LR 19/2013 che delega agli uffici tecnici comunali il rilascio di pareri per le opere ricadenti in aree BP.

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA:

- valutata tutta la documentazione agli atti reperibile sul portale ambientale della Regione Puglia;
- verificati i potenziali impatti negativi e significativi che potrebbero derivare dalla realizzazione della proposta progettuale;
- verificata l'assenza di criticità con le zone individuate nel sistema delle tutele riferite al Codice dei Beni Culturali e paesaggistici, e agli ulteriori contesti così come individuati dal PPTR;

fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato in premessa e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto nuovo capannone a uso

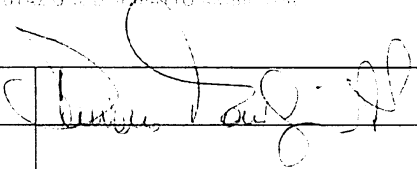
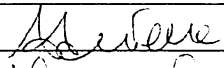
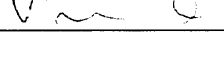
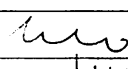
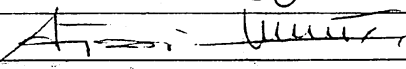
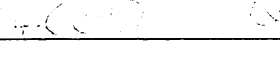

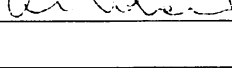
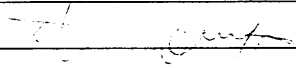
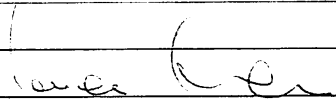
COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

magazzino nella centrale termoelettrica EN PLUS nel Comune di San Severo (FG), e di escluderlo, pertanto dalle procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller initials.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico - legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o delegato supplente, Arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Piscitelli/Avv. Miccolis	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO /dott. R. PRIMERANO	
24	Rappresentante dell'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	